

Festa Romantica (Giuseppe Piccioli)

Il balletto di Giuseppe Piccioli realizzato per il Teatro alla Scala nel 1944, andò in scena sul palco del Teatro Lirico di Milano perché il Teatro alla Scala era gravemente danneggiato dai bombardamenti del 1943. La storia narrata in *Festa Romantica* ruota attorno al tema della seduzione declinato su più motivi «in un divertissement disimpegnato dove l'amore infine trionfa»²⁴.

Nella sinossi tratta da testo originale ritrovata nei documenti di Ponti si legge:
Nella realtà luminosa di una festa il Giovane Uomo vive con la fanciulla amata la sua gioiosa felicità...

incontra nella danza la Prima Amante, dignitosa, distinta, apparentemente fredda, la riconosce...

il ricordo si impadronisce di lui... nel ricordo il Giovane rivive il fortunoso tempo della prima passione, delle altre tentazioni, compagnie e venture... l'entrata dell'Allegra Comitiva interrompe bruscamente il duetto...

Poche figure rappresentanti il vizio, giuoco, amorazzi. La donna che li accompagna - la Bella Maliziosa - dovrà essere senza scrupoli...

La Prima Amante rimane in scena, un po' in disparte e delusa nel vedere il Giovane Uomo interessarsi alla Comitiva...

La Bella Maliziosa rimane in scena per sedurre il Giovane che la guarda estatico... fino a che apparirà sul suo cammino la Fanciulla che lo incanterà per la vita...

e riscosso dal sogno con essa di nuovo si ritrova felice nella realtà della danza, nel pieno delle illusioni di gioventù e d'amore che li accompagneranno verso il futuro ...

